

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DESIGN, SCUOLA POLITECNICA, SETTORE CONCORSUALE 08/F1, Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/21, Urbanistica (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 14 settembre 2020, alle ore 14:30, ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo.

La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 2091 del 28.5.2019

La Commissione, nominata con D.R. n. 2794 del 22.7.2020, è composta dai seguenti professori ordinari:

- Prof. Roberto BOBBIO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR/21, Università degli Studi di Genova;
- Prof. Grazia BRUNETTA, inquadrata nel settore scientifico disciplinare ICAR/21, Politecnico di Torino;
- Prof. Giuseppe DE LUCA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ICAR/21, Università degli Studi di Firenze.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Roberto Bobbio, svolge le funzioni di segretario il Prof. Grazia Brunetta.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteria e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 22/09/2020 (ossia non oltre **due** mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Arch. Giampiero LOMBARDINI e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Arch. Giampiero LOMBARDINI.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE
firmato
Prof. Roberto Bobbio

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, dott. Arch. Giampiero Lombardini:

- è stato vincitore di concorso per Ricercatore TdA nel 2012 e di concorso per Ricercatore di tipo B nel 2017, settore 08/F1, presso l'Università di Genova;
- è dal 2017 titolare di contratto di cui all'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010 presso il Dipartimento di Architettura e Design, Scuola Politecnica;
- è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, conseguita per il settore concorsuale 08/F1.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, nel triennio 2017-2020 Giampiero Lombardini:

- è stato responsabile di due progetti di Ricerca di Ateneo – UniGe, “Genova tra piani e progetti urbanistici. Resoconto del periodo dal 1976 ad oggi...” (2018-19) e “Leggi di potenza, leggi di scala e allometria nelle geografie della crescita. Il caso dell'Italia e della Liguria” (2019-20).;
- è stato vice referente UniGe e membro del gruppo di ricerca Interreg III Marittimo Italia-Francia “Itinera Romantica +”;
- ha partecipato ai gruppi scientifici per la redazione del VI Rapporto Urban@it “Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e le città” (2019-20) e del VII Rapporto Urban@it “Chi possiede la città?” (2020).

Inoltre, sempre nel periodo 2017-20, Giampiero Lombardini è stato responsabile scientifico dei seguenti contratti concernenti ricerche eseguite per conto terzi dal Dipartimento DAD:

- accordo quadro e attuativo con il Comune di Pompeiana IM avente per oggetto lo “Sviluppo di strumenti per l'analisi e la valutazione del contesto territoriale ... rispetto alle ipotesi di trasformazione degli assetti esistenti nonché la pianificazione territoriale di livello comunale ...”;
- accordo quadro con Eurac Ricerche Bolzano concernente “Lo sviluppo di metodologie e di strumenti di indagine e valutazione nei settori dell'ambiente, con particolare riferimento all'impiego di tecnologie GIS e ICT...”;
- accordo quadro con il Comune di Albenga SV concernente lo “Sviluppo di metodologie e strumenti per il progetto, la pianificazione e la valutazione ambientale del territorio albanese...”;
- accordo quadro con il Comune di Pontremoli MS concernente lo “Sviluppo di metodologie e strumenti di indagine e valutazione nei settori dell'ambiente, del contesto storico-architettonico ed urbanistico, della storia del territorio, dello sviluppo locale”;
- accordo quadro con il HGM spa concernente lo “Sviluppo di strumenti di recupero e valorizzazione degli assetti esistenti in contesti di particolare pregio paesaggistico-ambientale come quello rappresentato dalla Colline delle Grazie...”.

Le ricerche di Giampiero Lombardini, svolte con continuità nell'arco del triennio, sono coerenti con il settore scientifico e appaiono dedicate a tematiche disciplinarmente rilevanti: esse hanno riguardato prevalentemente le analisi territoriali e urbanistiche e le relative applicazioni nella pianificazione territoriale, nonché la definizione di metodi e strumenti di pianificazione e di valutazione dei piani, ai vari livelli e scale, con particolare riferimento alla messa a punto di procedure e metodologie innovative tramite il ricorso a ICT e l'impiego di GIS.

I risultati di queste ricerche sono stati oggetto sia di pubblicazioni, sia di comunicazioni a congressi nazionali ed internazionali. In particolare, Lombardini ha partecipato nel triennio a 18 tra conferenze e convegni, 12 dei quali internazionali, presentando relazioni e contributi, prevalentemente come unico autore.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività del Dipartimento e dell'Ateneo, Giampiero Lombardini:

- è dal 2019 membro della Giunta e membro della Commissione Ricerca del DAD;
- dal 2017 è membro della Commissione Paritetica della Scuola Politecnica UniGe;
- dal 2018 è membro del Collegio del CIELI (Centro di Eccellenza sulla logistica, i trasporti e le infrastrutture) dell'Università di Genova.

Giampiero Lombardini è inoltre attivo nelle associazioni tra urbanisti che svolgono attività scientifica e di disseminazione della ricerca; in particolare, è membro dell'Istituto nazionale di Urbanistica e dal 2018 Presidente della sezione ligure INU; è membro della SIU, Società Italiana degli Urbanisti, e partecipa all'Assemblea dei Rappresentanti SIU per conto del Dipartimento DAD.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, Giampiero Lombardini elenca 29 pubblicazioni di cui è stato autore nel triennio. Ai fini della valutazione, presenta 25 pubblicazioni: 1 monografia, 10 contributi di libro (di due è coautore), 1 contributo a libro internazionale, 7 articoli su riviste nazionali (di uno è coautore), 4 articoli su riviste internazionali (di uno è coautore), 1 contributo a rivista nazionale di fascia A (di cui è coautore), 1 contributo ad Atti di convegno internazionale.

Le pubblicazioni sono nella maggior parte dei casi a unica firma, nei casi in cui gli autori siano più di uno ciascun contributo è identificabile.

Nel complesso la produzione scientifica risulta essere di buona qualità, costante nel tempo e qualificata, pertinente con le attività di ricerca svolte.

Per quanto riguarda l'attività didattica, nel triennio 2017-2020 Giampiero Lombardini è stato titolare, presso il DAD: dell'insegnamento di Progettazione urbanistica e territoriale A (aa 2017-18, in codocenza), dell'insegnamento di Fondamenti di Urbanistica A (aa 2017-18, 2018-19, 2019-20), del Laboratorio di Urbanistica A (in codocenza, 2018-19), dell'insegnamento di Modellazione BIM per l'architettura (aa 2018-19 e 2019-20, in codocenza), del Laboratorio di Urbanistica B (in codocenza, 2019-20).

Nel triennio in oggetto è stato inoltre tutor di 11 tesi di Laurea Magistrale e di 4 prove finali di laurea triennale in Architettura.

E' membro del Collegio di Dottorato in Architettura e Design del DAD, Università di Genova, a partire dal XXXI ciclo.

Nel 2019-2020 ha seguito il corso di FOR.I.U. (Formazione all'innovazione didattica universitaria) organizzato dal Settore Apprendimento Permanente dell'Università di Genova.

Complessivamente Giampiero Lombardini dimostra autonomia e maturità nella scelta dei temi e nella gestione della ricerca, una cospicua e qualificata produzione scientifica, notevole impegno nelle attività didattiche e di supporto agli studenti; ha interesse per le attività di Dipartimento, alle quali partecipa attivamente anche contribuendo a Commissioni e gruppi di lavoro.

La commissione, dopo aver espresso la valutazione in merito al candidato, con deliberazione unanime dichiara il candidato Giampiero Lombardini pronto a svolgere le funzioni di professore associato di Urbanistica (ICAR/21) per le seguenti motivazioni: perché valuta l'attività didattica, di didattica integrativa e servizio agli studenti svolta, per quantità, intensità, continuità e qualità, di livello molto buono; così come molto buona, per quantità, intensità e qualità è l'attività di ricerca scientifica svolta e la sua disseminazione in prodotti collocati in collane e riviste di buon livello.

Di conseguenza, la commissione all'unanimità ritiene il candidato GIAMPIERO LOMBARDINI pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato.